



e valida quietanza  
 dei spese di quest'atto sono a carico  
 comune delle parti, che rinunziano  
 all'iscrizione d'ufficio.

Rosario Catalano di cui non si può  
 firmare per essere analfabeta.

È richiesto il Notaro ricevo quest'atto  
 scritto da me e da me letto alle parti  
 in presenza dei testimoni che si sotto  
 scrivono con Spallino, Ambrogio  
 e me Notaro.

Consta quest'atto di un foglio  
 di carta scritta in linee ottantadue  
 = Giuseppe Spallino = Ambrogio  
 Finicuro = Provenzano Francesco

Luca = Correntino Pellegrino =  
 Dottor Finicuro di Giovanni Notaro

in Ribera = Specifica come  
 dall'originale - V. di Giovanni

Copia conforme all'originale che si  
 ritascia per uso dell'ufficio del  
 Registro di Burgio.

Letto e sottoscritto da me Notaro in Ribera



113  
 350  
 N° 326.

Copia di Costituzione di Dote Resp. Finag  
 Mequardo Vittorio Emanuele Faro per grazia del 27/10/906  
 di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia Pubblici

L'anno millesimocentesimo, il giorno tredici  
 Ottobre in Ribera e nel mio ufficio Notarile di Maxione in linea  
 sito in via Pasquale N° 13. Nota per L. 64.00

Davanti me, Dottor Finicuro di Giovanni, Notaro  
 uscente in Ribera, iscritto al Consiglio di  
 Notarile del Distretto di Siracusa e alla presen-  
 za dei testimoni idonei a me noti signore

Giuseppe Craccio e Giuseppe nato Lambuca  
 Sabat e Pellegrino Pastapiano fu Paolo, nat. nel 1849  
 a Ribera e in Ribera amb. domiciliati, agricoltori, J. Finicuro

Sono comparso:

Pasqua D'Arco fu Giuseppe, autorizzata dal  
 qui presente di lei marito Francesco Ba-  
 ghitarone fu Finicuro, da una parte,

è dall'altra Francesca Perrone fu Benedetta  
 vedova di Giuseppe D'Arco.

I comparanti sono conosciuti, nati e domiciliati  
 in Ribera, da me Notaro conosciuto,  
 noti fra loro come dichiarano. Nessuna pretesa di  
 lei riferita Francesco Perrone, vedova con  
 essere, al buon decoro intelligenza sottoscritti

*[Handwritten signature in blue ink]*